



MOVIMENTO CINQUE STELLE

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Consigliere Comunale ANDREA SPILLER

Al Presidente del Consiglio Comunale
Rino Polloni

Ill.mo Sindaco
Dott. Guido Malinverno

Il sottoscritto **Andrea Spiller** in qualità di **Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle** ai sensi dell'art. 18, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente mozione da inserire nel prossimo Consiglio Comunale:

MOZIONE: Referendum Acqua Pubblica

PREMESSO CHE:

- **l'acqua è un bene essenziale ed insostituibile per la vita** e, pertanto, la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile e all'acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni collettivi costituiscono un diritto inviolabile dell'uomo, un diritto universale, indivisibile, che si può annoverare fra quelli di cui all'articolo 2 della Costituzione;
- l'ONU, con la risoluzione dell'Assemblea generale del 28 luglio 2010 (GA/10967), ha dichiarato il diritto all'acqua un diritto umano universale e fondamentale; la risoluzione sottolinea ripetutamente che l'acqua potabile e per uso igienico, oltre ad essere un diritto di ogni uomo, concerne la dignità della persona, è essenziale al pieno godimento della vita, ed è fondamentale per tutti gli altri diritti umani;
- il 12 e 13 giugno 2011 il **referendum sull'acqua pubblica** ha di fatto sancito la volontà, come mai prima, da parte dei cittadini italiani di voler «mantenere pubblico il servizio idrico» con il 95,80% di SI;
- le disposizioni normative contenute del D.L. 133 del 12 settembre 2014 in base all'articolo 7 comma 3 dello "Sblocca Italia" obbligano ad assegnare la gestione della risorsa "acqua" ad un unico gestore provinciale entro il 30 settembre 2015;
- il rispetto dell'esito referendario e l'osservanza della legge suddetta "Sblocca Italia" avrebbe dovuto concretizzarsi nella creazione di un'Azienda Speciale di Diritto Pubblico, soggetto senza fini di lucro, quale gestore unico provinciale del Servizio Idrico Integrato, e non, come invece è accaduto, in una società di tipo misto pubblico/privato con partecipazione massima del socio privato fino ad oltre il 40%;

CONSIDERATO CHE:

- in ambito provinciale si è costituito il Coordinamento Provinciale dei Movimenti per l'acqua pubblica "**Comitato Brescia per l'acqua bene comune**" in stretto contatto con il "Comitato Promotore Nazionale" e con il "Forum Italiano per l'acqua";
- il **Movimento 5 Stelle** sostiene questi movimenti e comitati, che si sono impegnati fin dai mesi precedenti il referendum, per contribuire al raggiungimento di quell'importante successo e da allora continua ad operare allo scopo di accrescere la sensibilità dei cittadini verso la tematica della gestione corretta e pubblica dei servizi essenziali quali "l'acqua";
- in data 30 luglio 2015 è stata inviata una lettera-documento ai Sindaci della Provincia, ai Consiglieri Comunali dei rispettivi Comuni da parte del "Coordinamento Provinciale dei Movimenti per l'acqua pubblica – Comitato Brescia per l'acqua bene comune" nella quale si diffidava l'affidamento del servizio idrico al gestore unico provinciale senza un adeguato confronto con le rappresentanze istituzionali delle comunità locali e dei cittadini tutti;
- il 22 giugno 2017 il Comitato Promotore del Referendum Provinciale sull'Acqua Pubblica ha depositato ufficialmente presso l'Ente Provincia di Brescia il seguente **quesito referendario**: «*Volete voi che il gestore unico del servizio idrico integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?*»;
- l'art. 5 comma 1 del Regolamento dei Referendum Provinciali stabilisce che, ai fini di una corretta presentazione della richiesta di indizione del **Referendum provinciale**, sia necessaria l'adesione formale a tale richiesta di almeno venticinque Consigli Comunali di Comuni siti nel territorio provinciale di Brescia, i quali rappresentino collettivamente almeno il 3% dei cittadini residenti nel territorio provinciale di Brescia aventi il diritto di voto;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA:

Il sindaco e questa Giunta, ad approvare la proposta di indizione di un referendum consultivo provinciale nel quale sia sottoposto al voto il seguente quesito: «*Volete voi che il gestore unico del servizio idrico integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?*», ed a comunicare tale approvazione alla Segreteria generale della Provincia di Brescia e per conoscenza al Comitato Promotore del Referendum Provinciale per l'Acqua Pubblica.

Desenzano del Garda, 09/08/2017



Consigliere Comunale Movimento 5 Stelle Desenzano del Garda Andrea Spiller

Il Consigliere Comunale